

L'inchiesta parlamentare sulla strage di Milano

Il mistero di Stato

Sono troppi ormai i segni di collusione tra taluni centri di potere politico ed economico, organi statali e gruppi di estrema destra. Occorre accertare e colpire precise responsabilità sui fatti più oscuri dello scorso inverno: dalla morte di Annarumma, alla strage di Milano, al "suicidio" di Pinelli

di Alberto Malagugini

Proprio lo sprezzante rifiuto di riconoscere, nonché un valore decisivo, l'esistenza stessa del rapporto fiduciario che dovrebbe intercorrere tra governo e Parlamento, proprio la paralisi imposta a quest'ultimo e quella che si tenta di imporre alle altre assemblee elettive (regionali, provinciali, comunali), in un momento nel quale unanimemente si proclamano la necessità e l'urgenza di misure congiunturali come avvio delle riforme, stanno a dimostrare la gravità della crisi e la pericolosità della manovra eversiva in atto. E lo spregiudicato, cinico ricorso alle armi del ricatto economico si accompagna alla imminente minaccia di sovversione politica, illuminando con più chiara luce episodi passati e recenti, sino a farci pensare che l'on. Rumor abbia conservato le lacrime sparse dopo l'infame strage del 12 dicembre per intingervi la penna con la quale ha stilato la sua ultima lettera di dimissioni.